

Il primo documento di propaganda slava del Governo austriaco in Istria.

Molto Reverendo Signore.

Reputo di fare a Lei cosa gradita colla comunicazione dell'annessa italiana traduzione di un articolo fondamentale scritto sulla nazionalità slava dell'Istria, a confutazione di tanti infondati, insulsi e passionati altri articoli, con cui certuni Italiani tentano sopprimere questa slava nazionalità a vantaggio della gente italiana.

Credo poi di non recare a Lei molestia col pregarla di volere possibilmente divulgare questa traduzione e di spiegarla in slavo alli di Lei parrocchiani, onde venga istruita del suo diritto di nazionalità e sappia farla valere in ogni evento contro la gente italiana, che, ospite sul suolo istriano, si arroga dei diritti a lei non competenti. Spero non essere lontano il tempo in cui l'Istria slava otterrà giustamente li vantaggi di vera sua nazionalità sotto il glorioso vessillo dell'amatissimo nostro Imperatore costituzionale, ed unita fraternamente alle altre fedeli provincie tedesche e slave, sarà un leale e forte sostegno al di Lui avito trono.

Dopo averne presa una copia di detta traduzione, vorrà Ella gentilmente spingerla avanti con sollecitudine, onde circoli nel modo qui sotto indicato.

Pinguente li 24 Settembre 1848.

Födransperg
i. r. Comm.º

Al molto Reverendo Signor Parroco di Sovignacco.

Ricevuta li 19, promossa li 21 settembre 1848

Zimmermann, Parroco.

Ricevuta e promossa li 24 settembre a. c. Verch.

Novak.

Ricevuta li 4 e promossa li 5 ottobre 1848.

Giov. Podobnik

Ricevuta li 13 ottobre 1848. Sacher [Parroco di] Socerga.

Ricevuta li 7 e inoltrata li 8 ottobre 1848.

Giuseppe Kodermann
Parroco di Valmovrasa.

e di ritorno.
